



Unioncamere
Veneto

veneto congiuntura

Andamento e previsioni dell'economia regionale

2.2009

Sommario

Contesto economico
pag. 2

Industria
pag. 3

Commercio al dettaglio
pag. 5

Servizi
pag. 6

Imprese e accesso al credito
pag. 7

Imprese, occupazione, interscambio
commerciale e immatricolazioni
pag. 9

Province
pag. 10

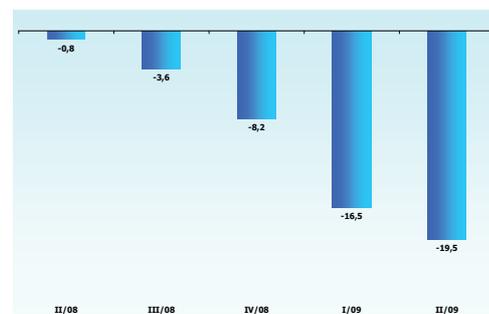
Unioncamere del Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia
Tel. 041/0999311
Fax. 041/0999303
www.unioncameredelveneto.it
www.veneto.congiuntura.it
centrostudi@ven.camcom.it

VenetoCongiuntura
Giuria della Congiuntura nuova serie
Periodico trimestrale
Anno XXIV numero 2
Aut. del Trib. di Venezia
n. 865 del 1° agosto 1986
Direttore responsabile
Gian Angelo Bellati
Redazione
Antonella Trevisanato
Alessandra Grespan
Giovanna Guzzo
Serafino Pitingaro
Hanno collaborato:
Uffici Studi delle CCIAA del Veneto,
Questlab srl, Centro Studi Sintesi.

Industria: scende ancora la produzione

Nel secondo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale** ha registrato una flessione del -19,5 per cento rispetto al secondo trimestre 2008, stabilizzandosi sulla variazione negativa dei primi tre mesi dell'anno. Il rallentamento della caduta della produzione è confermato anche dall'indicatore del **grado di utilizzo degli impianti**, fermatosi al 63,4 per cento. Il **fatturato** ha presentato una dinamica analoga alla produzione (-17,6%). Stabile sui livelli del primo trimestre 2009 l'andamento degli **ordinativi interni** (-16,5%), in peggioramento invece gli **ordinativi esteri** (-19,5%). Il mercato del **lavoro** ha evidenziato una flessione del -3,9 per cento su base annua, in linea con il dato del trimestre precedente. In forte diminuzione anche l'**occupazione straniera** (-7,5%).

Veneto - **PRODUZIONE INDUSTRIALE**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

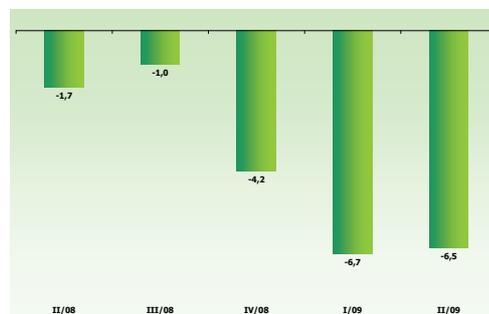
Migliorano leggermente le **previsioni** degli imprenditori per i prossimi sei mesi del 2009.

Commercio al dettaglio: pesa il calo dei prodotti non alimentari

Nel secondo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le **vendite al dettaglio** hanno registrato una diminuzione del -6,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008, evidenziando però una stabilizzazione su base congiunturale (+1,4%). Il bilancio negativo dei consumi è stato determinato soprattutto dai prodotti "no food". Sotto il profilo dimensionale le difficoltà maggiori sono registrate dalle piccole strutture di vendita che su base tendenziale hanno evidenziato un'importante contrazione pari al -8,6 per cento.

Leggermente in diminuzione i **prezzi di vendita**, mentre peggiora il trend su base annua degli **ordinativi ai fornitori** che hanno registrato una contrazione pari al -6,5 per cento. L'**occupazione** continua a registrare un andamento negativo segnando, rispetto al secondo trimestre 2008, un calo del -1,3 per cento. Ancora negativo il

Veneto - **VENDITE AL DETTAGLIO**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

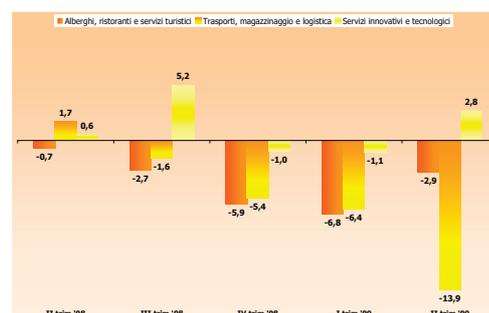
clima di fiducia degli imprenditori nonostante ci siano alcuni segnali di miglioramento.

Servizi: quelli innovativi e tecnologici crescono del +2,8%

Nel secondo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, il **fatturato del settore degli alberghi, ristoranti e servizi turistici** ha messo a segno una diminuzione del -2,9 per cento, mentre il settore dei trasporti, magazzinaggio e logistica ha registrato un significativo calo del -13,9 per cento. In crescita invece i servizi innovativi e tecnologici che hanno evidenziato una variazione tendenziale del +2,8 per cento.

Diminuiscono i **prezzi di vendita** in tutti e tre i settori. Sotto il **profilo occupazionale** continua il trend negativo. Gli imprenditori esprimono ancora una sostanziale sfiducia nelle **previsioni** per i prossimi sei mesi.

Veneto - **FATTURATO NEI SERVIZI**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Economia internazionale

Il peggio della recessione economica sembra superato nel secondo trimestre del 2009. La contrazione si è allentata negli **Stati Uniti**, dove il Pil è diminuito dello 0,2 per cento in termini congiunturali e del 3,8 per cento su base annua. L'attività si è riequilibrata in **Giappone**, cresciuto dello 0,6 per cento sul trimestre precedente, dopo quattro trimestri di flessione, e diminuito del 7,2 per cento in termini tendenziali. Il ciclo è ripartito in alcuni Paesi emergenti, in particolare in **India** (+6,1% su base annua) e in **Cina** (+7,9%). In **Russia**, uno dei Paesi emergenti più colpiti dalla crisi finanziaria internazionale, il Pil è diminuito del 10,9 per cento. In **Brasile** si conferma il recupero dell'attività produttiva avviatosi all'inizio dell'anno, il Pil ha riportato un incremento dell'1,9 per cento sul precedente e una diminuzione dell'1,2 per cento in termini tendenziali.

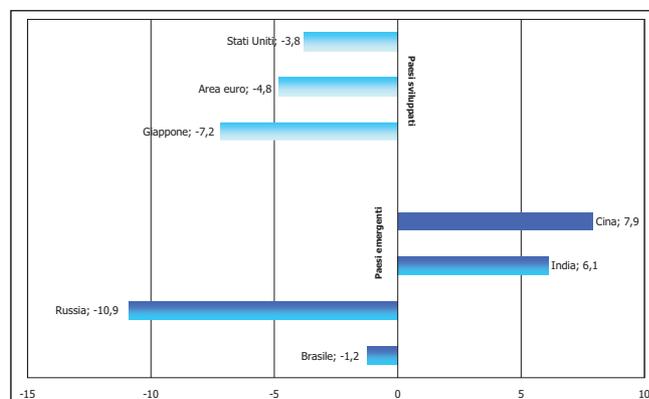
Area Euro

Secondo le ultime stime diffuse dall'Eurostat, nel secondo trimestre 2009 il Pil dell'**area euro** ha registrato valori simili a quelli del periodo precedente, segno di una stabilizzazione generale (-0,2% rispetto al trimestre precedente e -4,8% rispetto al secondo trimestre 2008). Le spese dei **consumi delle famiglie**, rispetto al trimestre precedente, sono rimaste stabili (+0,1%), mentre gli **investimenti** hanno registrato una contrazione dell'1,5 per cento. Continua a pesare sull'andamento dell'economia la flessione delle **esportazioni** (-1,5%) e delle **importazioni** (-2,9%). Rimane pressoché stazionario in termini congiunturali il Pil di **Francia** e **Germania** (entrambe +0,3%), mentre è diminuito dello 0,5 per cento in **Italia**, dello 0,6 nel **Regno Unito** e dell'1,1 in **Spagna**. In termini tendenziali l'Italia si colloca all'ultimo posto con una contrazione del Pil del 6 per cento.

Economia italiana

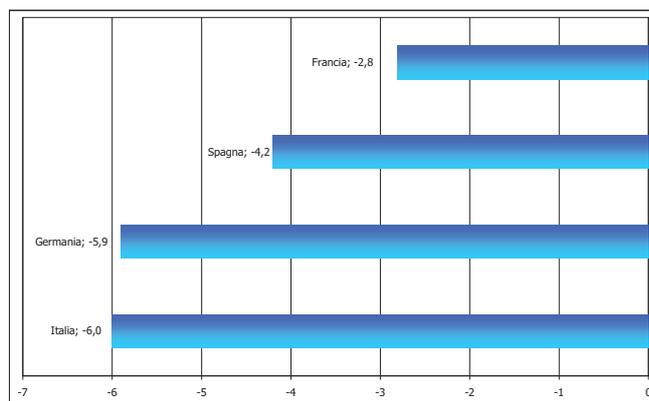
Il Pil italiano è diminuito, nel secondo trimestre 2009, dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente e del 6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008. È il quinto calo consecutivo su base congiunturale e tendenziale. Su base annua si tratta del peggior dato dal 1980, anno d'inizio della serie storica. Secondo **Unioncamere Italiana**, per l'industria manifatturiera italiana ci sono segnali di stabilizzazione, anche se ancora di segno negativo. Il calo della **produzione** e del **fatturato** (rispettivamente -16 e -14,1% su base annua) si mantiene stabile rispetto al trimestre precedente. Rallenta la caduta degli **ordinativi** (-15,2%). La diminuzione dell'**export** (-12,3%) interessa in maniera maggiore le regioni settentrionali più vocate al commercio internazionale.

Paesi sviluppati ed emergenti. PIL (var. % tend.). Il trim. 2009



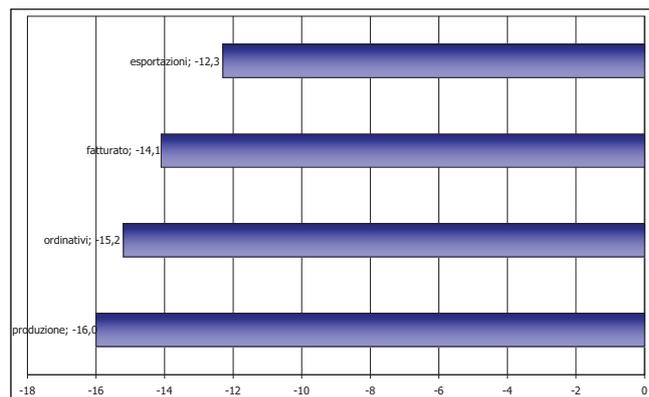
Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e fonti varie

Germania, Italia, Spagna, Francia. PIL (var. % tend.). Il trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat

Italia. Produzione, fatturato, ordinativi, export (var. % tend.). Il trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Industria

Produzione industriale

Nel secondo trimestre 2009 la produzione industriale ha registrato una flessione del **-19,5 per cento** rispetto al secondo trimestre 2008, stabilizzandosi sulla variazione negativa dei primi tre mesi dell'anno. Sotto il **profilo dimensionale**, il calo della produzione industriale ha interessato principalmente le grandi (250 addetti e più) e le microimprese (2-9 addetti), dove le perdite sono state inferiori al -20 per cento (rispettivamente -25,9% e -21,8%). Sotto la media regionale le medie (50-249 addetti) e le piccole imprese (10-49 addetti) che hanno segnato un -19,3 e un -16,6 per cento. Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che a fine giugno 2009 segnalavano lavoratori in **Cassa Integrazione (CIG)** emerge come i livelli produttivi si siano ridotti su base annua di circa il 30 per cento. Sotto il **profilo settoriale**, l'indice della produzione industriale ha segnato variazioni negative per quasi tutti i settori d'attività, ad eccezione dell'alimentare (+0,7%). Le diminuzioni tendenziali più marcate hanno riguardato il comparto dei metalli e prodotti in metallo (-29,6%), delle macchine utensili (-25,8%), delle macchine elettriche ed elettroniche (-23,5%), delle altre imprese manifatturiere (dove prevale il settore orafa) (-23,2%) e della gomma e plastica (-20,3%). In linea con la media regionale la performance dell'industria del legno e mobile (-19,5%), mentre dinamiche meno accentuate sono state registrate dal sistema moda (-12,8%), dall'industria della carta, stampa ed editoria (-11,8%) e dall'industria del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-11,6%).

Fatturato

Nel secondo trimestre 2009 il fatturato ha presentato una dinamica analoga alla produzione, con una diminuzione del **-17,6 per cento** su base annua. Anche sotto il profilo settoriale i risultati sono simili, con variazioni negative per quasi tutti i comparti, tranne che per l'industria alimentare (+1%). Su base annua, le diminuzioni più significative hanno riguardato l'industria dei metalli e prodotti in metallo (-29,4%), delle macchine utensili (-23,5%), delle macchine elettriche ed elettroniche (-19,8%), del legno e mobile (-18,5%), della gomma e plastica (-17,6%) e delle altre industrie manifatturiere (-16,3%). Per quanto riguarda il profilo dimensionale, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le grandi (250 addetti e più) e le microimprese (2-9 addetti) hanno registrato il decremento maggiore (entrambe -21,9%), mentre le medie (50-249 addetti) e le piccole imprese (10-49 addetti) hanno evidenziato la stessa diminuzione del -16,4 per cento.

Fatturato estero

Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti hanno registrato una contrazione del **-17,9 per cento**. Il bilancio negativo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle piccole imprese (-20,7%), ma anche le grandi imprese hanno evidenziato una forte diminuzione (-18,3%). Meno significativa la contrazione per le medie imprese (-16,5%). Sotto il profilo settoriale i settori dell'alimentare, bevande e tabacco e della carta, stampa, editoria hanno evidenziato

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera (var.% tend.). Il trim. 2009

	Produzione	Fatturato	Esportazioni	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione totale	Occupazione straniera
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	0,7	1,0	-2,1	0,2	0,2	0,2	5,2
Tessile, abbigliamento e calzature	-12,8	-11,1	-14,9	-6,1	-10,0	-3,0	-0,6
Legno e mobile	-19,5	-18,5	-28,0	-18,1	-20,3	-2,5	-2,3
Carta, stampa, editoria	-11,8	-10,3	-4,4	-11,7	-1,1	-3,5	-31,3
Gomma e plastica	-20,3	-17,6	-10,3	-16,2	-17,5	-5,9	-8,0
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-11,6	-12,3	-11,4	-13,9	-6,4	-6,8	-9,8
Metalli e prodotti in metallo	-29,6	-29,4	-33,1	-26,0	-30,7	-5,0	-9,5
Macchine utensili	-25,8	-23,5	-23,4	-23,4	-27,6	-3,6	-20,5
Macchine elettriche ed elettroniche	-23,5	-19,8	-11,2	-23,8	-19,4	-4,5	-7,3
Altre imprese manifatturiere	-23,2	-16,3	-9,3	-20,4	-15,7	-5,4	-6,8
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	-21,8	-21,9	-	-22,5	-6,1	-4,3	-6,4
10-49 add.	-16,6	-16,4	-20,7	-15,7	-18,7	-4,7	-9,3
50-249 add.	-19,3	-16,4	-16,5	-14,5	-17,9	-2,5	-3,9
250 add. e più	-25,9	-21,9	-18,3	-18,8	-25,3	-4,1	-10,0
Provincia							
Verona	-13,0	-10,8	-17,7	-7,3	-15,9	-2,6	-10,1
Vicenza	-20,9	-18,2	-17,3	-18,5	-18,2	-3,6	-3,7
Belluno	-23,7	-18,6	-11,7	-19,1	-24,5	-5,0	-13,8
Treviso	-18,0	-16,9	-15,4	-19,0	-18,4	-4,7	-8,1
Venezia	-12,6	-12,9	-11,5	-15,2	-19,6	-3,6	-16,3
Padova	-27,9	-25,8	-31,1	-19,2	-27,6	-4,0	-6,9
Rovigo	-14,9	-15,0	-18,6	-14,3	-21,0	-4,6	-8,3
Totale	-19,5	-17,6	-	-16,5	-19,5	-3,9	-7,5
Totale 10 addetti e più	-19,3	-17,2	-17,9	-15,5	-19,9	-3,9	-7,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.826 casi)

le dinamiche migliori con delle perdite limitate (rispettivamente del -2,1 e -4,4%). Performance negative più marcate per gli altri comparti del manifatturiero, con contrazioni rilevanti per il settore dei metalli e prodotti in metallo (-33,1%) e del legno e mobile (-28%).

Ordinativi

Stabile sui livelli del primo trimestre 2009 l'andamento degli **ordinativi interni**. L'indicatore è diminuito del **-16,5 per cento** su base annua, con andamenti negativi per tutte le dimensioni d'impresa e per tutti i settori d'attività, ad eccezione del comparto alimentare (+0,2%). Le flessioni più significative si sono osservate invece nel comparto della produzione di metalli e prodotti in metallo (-26%), nell'industria delle macchine elettriche ed elettroniche (-23,8%) e nell'industria delle macchine utensili (-23,4%). Sotto il profilo dimensionale le microimprese hanno segnato una diminuzione del -22,5 per cento, le grandi imprese del -18,8 per cento, le piccole imprese del -15,7 per cento, mentre le medie imprese del -14,5 per cento.

In peggioramento rispetto al trend già negativo dei primi tre mesi dell'anno invece gli **ordinativi esteri**, che su base annua hanno segnato un **-19,5 per cento**. Il bilancio negativo è da attribuire principalmente alle grandi imprese (-25,3%). Le piccole imprese hanno registrato un -18,7 per cento, le medie imprese un -17,9 per cento, mentre le microimprese hanno evidenziato un'ottima performance, se paragonata alle altre dimensioni, con un -6,1 per cento. Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato un andamento sostanzialmente stabile per l'industria alimentare

(+0,2%) e una lieve flessione per le aziende della carta, stampa e editoria (-1,1%). Negative invece le performance per gli altri comparti con forti diminuzioni nell'industria dei metalli e prodotti in metallo (-30,7%), delle macchine utensili (-27,6%) e del legno e mobile (-20,3%).

Occupazione

Il mercato del lavoro ha evidenziato una flessione del **-3,9 per cento** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in linea con il dato del trimestre precedente. La tendenza per dimensione d'azienda riflette quella dei primi mesi del 2009, con le piccole imprese che archiviano la variazione negativa peggiore (-4,7%), seguono le microimprese (-4,3%), le piccole imprese (-4,1%) e le medie imprese (-2,5%). Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha evidenziato le dinamiche più negative nell'industria del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-6,8%), della gomma e plastica (-5,9%) e nelle altre imprese manifatturiere (-5,4%). In forte diminuzione anche l'**occupazione straniera** (-7,5%) con pesanti contrazioni nella carta, stampa ed editoria (-31,3%) e nelle macchine utensili (-20,5%).

Previsioni

Migliorano leggermente le previsioni degli imprenditori per prossimi sei mesi, grazie ai giudizi più ottimistici delle microimprese. Per quanto riguarda la produzione il saldo tra chi ne prevede un aumento e chi un calo è risultato pari a -12,9 per cento, a fronte del -27,6 per cento del trimestre precedente.

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). Il trimestre 2009

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	8,1	9,9	4,6	11,9	-0,8
Tessile, abbigliamento e calzature	-34,1	-30,3	-28,6	-24,6	-19,7
Legno e mobile	2,5	4,0	3,3	-0,8	-2,0
Carta, stampa, editoria	-27,7	-23,9	-25,3	-6,9	-10,7
Gomma e plastica	-6,2	-5,4	-9,6	-15,6	-10,0
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-13,6	-19,4	-17,4	-29,7	-11,2
Metalli e prodotti in metallo	-12,5	-13,8	-12,4	-21,9	-11,5
Macchine utensili	-14,5	-14,7	-16,6	-11,6	-16,5
Macchine elettriche ed elettroniche	-10,9	-2,7	-7,0	-3,6	-11,2
Altre imprese manifatturiere	-7,4	-8,7	-8,1	-1,3	-9,4
Classe dimensionale					
fino a 9 add.	0,6	0,3	-1,5	16,4	-1,6
10-49 add.	-32,5	-29,5	-28,4	-22,4	-23,8
50-249 add.	-23,1	-14,3	-18,3	-11,8	-24,0
250 add. e più	-27,4	-15,6	2,5	6,6	-24,2
Provincia					
Verona	-8,3	-6,9	-8,1	-8,3	-8,7
Vicenza	-12,7	-10,8	-12,2	-8,3	-11,5
Belluno	-8,1	-7,3	-8,7	-7,3	-4,8
Treviso	-9,6	-7,2	-7,4	-16,6	-13,4
Venezia	-11,2	-9,9	-11,3	2,9	-9,7
Padova	-22,1	-20,8	-19,2	-22,2	-13,0
Rovigo	-13,0	-16,2	-15,5	-28,7	-5,2
Totale	-12,9	-11,5	-11,9	-12,0	-10,9
Totale 10 addetti e più	-31,3	-27,5	-26,8	-20,2	-23,8

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.826 casi)

Commercio al dettaglio

Vendite al dettaglio

Nel secondo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le vendite al dettaglio hanno registrato una diminuzione del **-6,5 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2008, evidenziando però una stabilizzazione su base congiunturale (+1,4%).

Le performance di vendita sono negative sia nei **prodotti alimentari** che **non alimentari** con una variazione negativa nettamente più marcata per gli ultimi. Nel dettaglio, rispetto al secondo trimestre del 2008, si è registrata una variazione del -0,5 per cento nei prodotti alimentari e del -10,7 per cento nei prodotti non alimentari.

Sotto il profilo dimensionale le difficoltà maggiori sono registrate dalle **piccole strutture** di vendita che su base tendenziale hanno evidenziato un'importante contrazione pari al -8,6 per cento. Sebbene in misura meno accentuata anche la **grande struttura** di vendita ha messo a segno su base annua una flessione negativa pari a -1,2 per cento.

Prezzi di vendita

Leggermente in diminuzione i prezzi di vendita. L'indicatore ha registrato un **-0,3 per cento** su base tendenziale, indicando un lieve calo dopo un anno di sostanziale stabilità. La diminuzione dei prezzi ha evidenziato tendenze analoghe sia sotto il profilo dimensionale che di tipologia di impresa.

Ordinativi ai fornitori

Nel secondo trimestre 2009 peggiora il trend su base

annua degli ordinativi ai fornitori. L'indicatore ha registrato una contrazione del **-6,5 per cento**. La dinamica negativa è stata determinata dalla flessione evidenziata negli ordinativi dei prodotti non alimentari (-9,8%) e, sotto il profilo dimensionale, nelle piccole strutture di vendita (-7,6%).

Occupazione

L'occupazione continua a registrare un andamento negativo segnando, rispetto al secondo trimestre 2008, un calo del **-1,3 per cento**. È soprattutto la flessione del -4,7 per cento nei prodotti non alimentari e del -2,7 per cento nelle grandi strutture di vendita a determinare la flessione del mercato del lavoro. Per contro, nei prodotti alimentari la variazione dell'occupazione su base annua ha registrato un +2,1 per cento e quella nella piccola dimensione di vendita un -0,8 per cento.

Previsioni

Ancora **negativo il clima di fiducia** degli imprenditori per la seconda metà del 2009, nonostante ci siano alcuni segnali di miglioramento. Il saldo del volume d'affari tra giudizi positivi e negativi è migliorato e ha raggiunto il -19,2 per cento, a fronte del -41 per cento del trimestre precedente. Saldi più favorevoli anche per gli ordinativi e per prezzi di vendita. Peggiora invece la previsione per l'occupazione.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	-0,5	-0,1	-1,7	2,1
Non alimentare	-10,7	-0,4	-9,8	-4,7
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-8,6	-0,2	-7,6	-0,8
Grande distribuzione	-1,2	-0,4	-3,2	-2,7
Totale	-6,5	-0,3	-6,5	-1,3

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (276 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). Il trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	-13,2	3,7	-17,3	-6,4
Non alimentare	-22,7	-10,3	-32,9	-16,8
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-24,2	-7,6	-28,6	-14,9
Grande distribuzione	1,4	5,9	-21,5	-5,6
Totale	-19,2	-4,9	-27,4	-13,0

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (276 casi)

Servizi

Fatturato

Nel secondo trimestre 2009 il volume d'affari relativo ad alcune attività dei servizi¹ ha registrato una contrazione su base tendenziale, ad eccezione dei servizi innovativi che invece hanno evidenziato un aumento del fatturato.

Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, nel secondo trimestre 2009 il fatturato del settore degli **alberghi, ristoranti e servizi turistici** ha messo a segno una diminuzione del -2,9 per cento, mentre il settore dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** ha registrato un significativo calo del -13,9 per cento. In crescita invece i **servizi innovativi e tecnologici** che hanno evidenziato una variazione tendenziale del +2,8 per cento.

Prezzi di vendita

Diminuiscono i prezzi di vendita. Su base annua l'indicatore ha mostrato un calo del **-0,6 per cento sia nel settore dei servizi innovativi e tecnologici** sia nel settore turistico, e del -0,5 nel settore dei trasporti.

Occupazione

Ancora **negativo l'andamento dell'occupazione**. Il bilancio negativo dell'indicatore è da imputare alla marcata flessione del settore turistico e del settore dei trasporti che hanno segnato una variazione tendenziale rispettivamente del -5,4 per cento e del -3,6 per cento. Positiva invece la variazione tendenziale dell'occupazione nei servizi innovativi (+3%).

Previsioni

Gli imprenditori esprimono ancora una **sostanziale sfiducia** nelle previsioni per i prossimi sei mesi. Il saldo del volume d'affari tra giudizi positivi e negativi è sfavorevole soprattutto per il settore turistico (-24,7%) che risente della stagionalità e per il settore dei trasporti (-16,2%) che accusa pesantemente gli effetti della congiuntura economica. Meno pessimiste le previsioni per i servizi innovativi (-7,7%).

Negative anche le previsioni relative all'occupazione, mentre migliorano le aspettative relative ai prezzi di vendita che sono previsti in diminuzione.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,9	-0,6	-5,4
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-13,9	-0,5	-3,6
Servizi innovativi e tecnologici	2,8	-0,6	3,0

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (474 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (saldi % risposte). Il trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-24,7	-5,6	-19,7
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-16,2	-16,9	-9,7
Servizi innovativi e tecnologici	-7,7	-8,0	-7,6

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (474 casi)

¹ Dal primo trimestre 2009 l'indagine VenetoCongiuntura relativa alle imprese dei servizi è stata parzialmente revisionata allo scopo di ottenere stime significative anche a livello provinciale. I settori per i quali attualmente si producono indicatori congiunturali sono tre: servizi innovativi e tecnologici; alberghi, ristoranti e servizi turistici; trasporti, magazzinaggio e logistica. I risultati sono stati resi confrontabili con la serie storica precedente. Per maggiori informazioni si rinvia a www.veneto.congiuntura.it

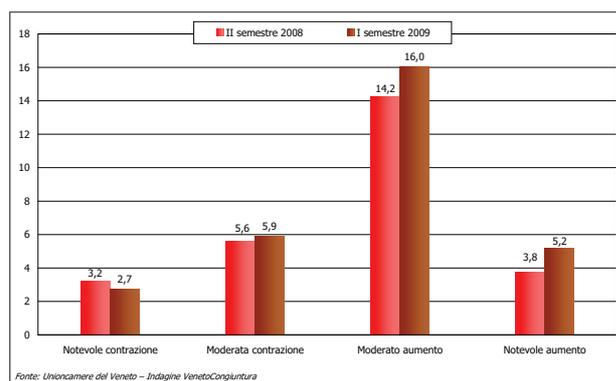
Imprese e accesso al credito¹

In lieve aumento la domanda di credito

Tra gennaio e giugno 2009 la **domanda di linee di credito e prestiti bancari non ha registrato variazioni significative** rispetto al semestre precedente. La quota di imprenditori che ha dichiarato una sostanziale invarianza nella domanda di credito si è ridotta dal 73,3 al 70,2 per cento mentre è cresciuta la quota di imprenditori che hanno aumentato la domanda di credito, passando dal 18 al 21,2 per cento.

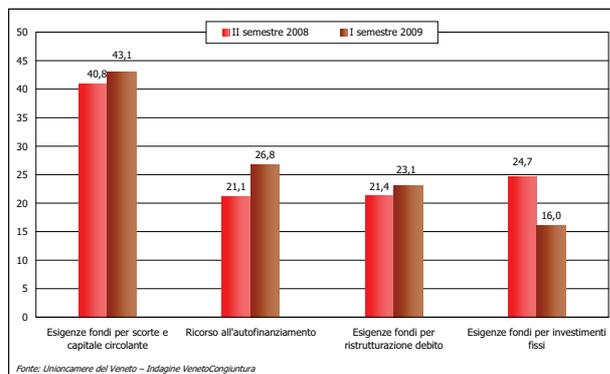
Tale andamento è da attribuirsi prevalentemente alle indicazioni fornite dalle imprese che producono beni di investimento, che nel 30 per cento dei casi hanno dichiarato un incremento della domanda di credito.

Veneto. Variazione della domanda di credito (quota % delle risposte). Il semestre 2008 - I semestre 2009



Guardando le **cause** che stanno alla base della variazione della domanda di credito, un ruolo preponderante è giocato dalla **variazione delle**

Veneto. Motivi che hanno indotto una variazione della domanda di credito (quota % delle risposte). Il semestre 2008 - I semestre 2009



esigenze di fondi per scorte e capitale circolante, segnalato dal 43,1 per cento degli imprenditori, una quota che non si discosta da quanto rilevato nel secondo semestre 2008 (40,8%). Gli altri due fattori che hanno indotto un cambiamento nella domanda di credito è stato il ricorso all'autofinanziamento, indicato dal 26,8 per cento delle imprese (era il 21,1% nel semestre precedente), e l'esigenza di fondi per la ristrutturazione del debito, segnalato dal 23,1 per cento delle imprese (era 21,4%).

Permane l'inasprimento delle condizioni di indebitamento

Tra gennaio e giugno 2009 oltre un quarto (26,3%) degli imprenditori veneti hanno registrato un **inasprimento delle condizioni di credito** loro riservate dalle banche, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nel secondo semestre 2008.

In Veneto l'**inasprimento delle condizioni di credito ha colpito maggiormente le grandi imprese** (250 addetti e più): il 46,1 per cento di queste hanno infatti lamentato un peggioramento dell'offerta di credito, a fronte del 33,7 per cento registrato tra le imprese di medie dimensioni (50-249 addetti), del 30,2 per cento tra quelle di dimensioni più piccole (10-49 addetti) e del 23,3 per cento tra le microimprese. La situazione rilevata nel primo semestre 2009 appare diversa rispetto a quella del semestre precedente: cresce la quota di grandi imprese (+20 p.p.) e di microimprese (+6 p.p.) con problemi di accesso al credito mentre si riduce la quota tra le piccole e le medie imprese.

Veneto. Imprese che hanno rilevato un inasprimento delle condizioni di indebitamento (quota % delle risposte). Il semestre 2008 - I semestre 2009

Classe dimensionale	II semestre 2008		I semestre 2009	
	Sì	No	Sì	No
2 - 9 addetti	17,4	82,6	23,3	76,7
10-49 add.	33,8	66,2	30,2	69,8
50-249 add.	37,3	62,7	33,7	66,3
250 add. e più	25,2	74,8	46,1	53,9
Totale	24,3	75,7	26,3	73,7
10 addetti e più	34,1	65,9	30,8	69,2

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

I tempi dell'inasprimento

Fra gli imprenditori del Veneto che hanno riscontrato un **deterioramento delle condizioni di credito**, il 28,3 per cento ha indicato il mese di **gennaio**

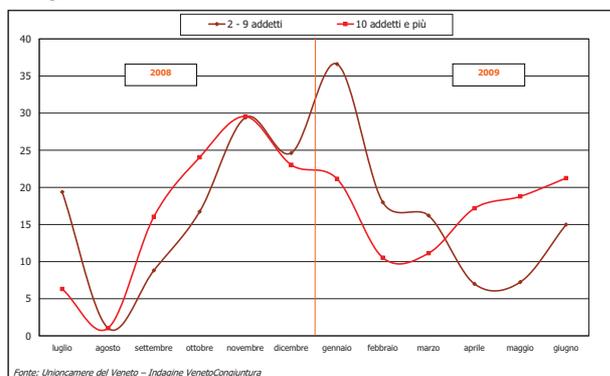
¹ Unioncamere del Veneto diffonde i risultati della rilevazione sulle condizioni di indebitamento dell'industria veneta per il periodo gennaio-giugno 2009. La rilevazione è stata condotta nel mese di luglio 2009 inserendo alcune domande nel questionario dell'indagine VenetoCongiuntura. L'indagine ha rilevato le variazioni delle condizioni di indebitamento riscontrate dalle imprese manifatturiere nel primo semestre 2009 e le situazioni di restrizione creditizia maggiormente percepite dagli imprenditori. I risultati dell'indagine sono stati quindi confrontati con quelli rilevati attraverso un'analoga indagine realizzata a gennaio 2009 sulle condizioni di indebitamento riscontrate dalle imprese manifatturiere nel secondo semestre 2008.

2009 come il momento in cui l'inasprimento è stato maggiormente percepito. Nella precedente rilevazione gli imprenditori avevano indicato novembre come il mese in cui il peggioramento delle condizioni di credito loro riservate dalle banche si era fatto sentire maggiormente. Da notare che la quota degli imprenditori che hanno riscontrato un peggioramento si è ridotta progressivamente da febbraio fino ad aprile, con un lieve recupero nei mesi di maggio e giugno 2009.

Disaggregando i dati per classi dimensionali, possiamo notare una significativa diversità tra le dinamiche che hanno coinvolto le microimprese (2-9 addetti) e le piccole e medie imprese (10 addetti e più). Confrontando i risultati delle due rilevazioni, emerge come l'inasprimento delle condizioni di credito riservate alle microimprese abbia evidenziato un progressivo incremento a partire dal mese di luglio 2008 per raggiungere il punto massimo a gennaio 2009 (36,6%).

L'inasprimento è stato graduale anche per le piccole e medie imprese, anche se per quest'ultime il peggioramento ha raggiunto il suo apice nel corso del mese di novembre (29,5%) per poi ridursi significativamente nei mesi successivi.

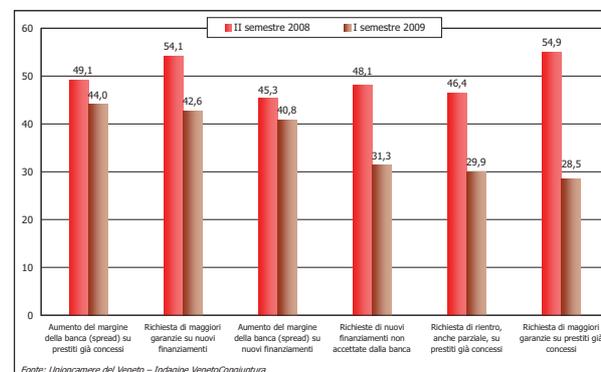
Veneto. Tempi dell'inasprimento dell'offerta di credito (quota % delle risposte). Luglio 2008- Giugno 2009



I motivi dell'inasprimento

Analizzando le cause che stanno alla base della stretta creditizia si evidenziano alcune differenze rispetto a quanto emerso nella precedente rilevazione. Tra gennaio e giugno 2009 l'inasprimento delle condizioni di credito si è esplicitato soprattutto nell'aumento del margine della banca (spread) su prestiti già concessi (44%) e nella richiesta di maggiori garanzie su nuovi finanziamenti (42,6%). Nel semestre precedente le cause principali erano state la richiesta di maggiori garanzie su prestiti già concessi (54,9%) e su nuovi finanziamenti (54,1%).

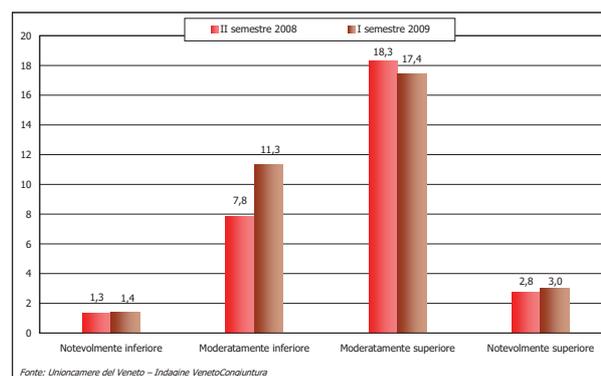
Veneto. Cause dell'inasprimento dell'offerta di credito (quota % delle risposte). Il semestre 2008 - I semestre 2009



Previsioni per il secondo semestre 2009

Per il secondo semestre 2009 il 67 per cento degli imprenditori non prevede cambiamenti nei livelli di indebitamento bancario della propria azienda, in linea con il dato previsionale del semestre precedente (69,7%). Più propense al mutamento le piccole e medie imprese, dove la quota di coloro che prevedono un aumento dell'indebitamento è circa il doppio di coloro che prevedono una contrazione, mentre nelle microimprese la situazione rimane stabile.

Veneto. Previsioni a sei mesi del livello di indebitamento (quota % delle risposte). Il semestre 2008 - I semestre 2009



Imprese

Secondo i dati Infocamere-Movimprese nei primi sei mesi del 2009 il numero di imprese attive in Veneto è diminuito, attestandosi al 30 giugno 2009 a **460.070** unità a fronte delle 463.075 rilevate alla medesima data dell'anno precedente. La flessione è stata pari allo **0,6 per cento** rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre su base congiunturale si evidenzia una lieve crescita dello 0,3%.

La **dinamica settoriale** evidenzia una decelerazione marcata per il settore dell'agricoltura e della pesca (-3,0%), per le attività manifatturiere (-1,6%) e per le costruzioni (-0,9%). Una sostanziale stabilità invece si osserva per il comparto del commercio (-0,3%), mentre il settore dei servizi ha registrato un +1,3 per cento.

Occupazione

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro nel secondo trimestre 2009 in Veneto il numero di occupati è risultato pari a **2.125 mila**, manifestando una variazione tendenziale negativa del **-1,5 per cento** (-32 mila unità), attribuibile interamente al lavoro indipendente (-6,4%) mentre per il lavoro dipendente il trend è stazionario. A **livello settoriale** peggiorano sensibilmente le costruzioni (-8,7%) e il manifatturiero (-2,1%). Variazione negativa anche per i servizi (-2,5%), mentre migliora il commercio (+4,4%). Effetti occupazionali positivi nell'agricoltura (+13%).

Interscambio commerciale

Secondo i dati provvisori Istat nel secondo trimestre 2009 le **esportazioni** del Veneto hanno raggiunto i **18,6 miliardi** di euro, a fronte dei 23,3 miliardi del corrispondente periodo del 2008. La flessione è stata di 4,7 miliardi, che in termini relativi corrisponde a **-20 per cento**. La contrazione è tuttavia risultata più contenuta rispetto alla media italiana (-24,2%) e a quella del Nord Est (-23,4%). In termini di valore si è ritornati al livello nominale dell'inizio del 2004. Le **importazioni** hanno raggiunto un valore di **14,6 miliardi** di euro, registrando su base annua un decremento del **-20,1 per cento**. Il saldo commerciale è risultato positivo per 4 miliardi di euro.

Immatricolazioni

Secondo i dati forniti dall'Unrae nel secondo trimestre 2009 le **immatricolazioni** hanno proseguito il trend negativo del primo trimestre, ma in misura meno marcata. Alla fine di giugno il numero di immatricolazioni si è attestato in valore assoluto a **85.805**, con una diminuzione su base tendenziale del **-10,7 per cento**, inferiore al -21,1 per cento registrato nei primi tre mesi del 2009. La dinamica a livello nazionale del mercato dell'auto è stata la medesima con un calo del -10,7 per cento (nel primo trimestre era -19,1%). Analizzando la situazione a **livello territoriale** emergono ancora performance negative per tutte le province. Le contrazioni maggiori si osservano nelle province di Treviso (-15,3%) e Vicenza (-12,9%), mentre Rovigo ha evidenziato la diminuzione meno significativa (-1,3%).

Veneto. Imprese attive per settore di attività economica (val. ass. e var. % su anno prec.). Il trim. 2009

	II trim. 2008	II trim. 2009	Var. % 2009/2008
Agricoltura e pesca	85.964	83.406	-3,0
Attività manifatturiere	67.194	66.097	-1,6
Costruzioni	72.836	72.177	-0,9
Commercio	106.581	106.275	-0,3
Servizi	128.760	130.464	1,3
Altro	1.740	1.651	-5,1
Totale	463.075	460.070	-0,6

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Infocamere-Movimprese

Veneto. Occupati per settore di attività (var.% tend.). Il trim. 2009

	var. %				Totale
	Dip.	Indip.	M	F	
Forze di lavoro	-	-	0,0	-0,5	-0,2
Occupati	0,0	-6,4	-1,0	-2,1	-1,5
Agricoltura	13,6	12,7	28,0	-14,5	13,0
Industria in s.s.	1,8	-26,9	0,9	-8,7	-2,1
Costruzioni	-10,8	-5,8	-10,7	31,6	-8,7
Servizi	-2,8	-1,3	-6,2	0,6	-2,5
Commercio	10,2	-6,0	9,5	-3,0	4,4
In cerca di occ.	-	-	42,8	29,4	34,7

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Import-export per settore merceologico (dati provvisori). Il trim. 2009

Settori	Import		Export		Saldo
	mil euro	var. %	mil euro	var. %	
Agricoltura - pesca	727	-10,5	346	-13,7	-381
Manifatturiero	13.032	-20,6	18.115	-20,1	5.083
Alimentari, bevande e tabacco	1.298	-7,0	1.262	-0,2	-36
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.606	-12,2	3.641	-12,2	1.035
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	550	-28,3	465	-14,6	-86
Coke e prodotti petroliferi raffinati	118	15,0	82	-24,4	-36
Sostanze e prodotti chimici	925	-20,6	544	-18,7	-382
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	95	18,7	148	-10,8	53
Gomma e materie plastiche, altri minerali non metalliferi	546	-18,9	1.190	-18,6	645
Metalli di base e prodotti in metallo	1.464	-43,2	1.959	-28,3	495
Computer, apparecchi elettronici e ottici	506	10,5	442	4,0	-64
Apparecchi elettrici	576	-14,4	1.431	-22,7	856
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	902	-28,2	3.562	-23,6	2.661
Mezzi di trasporto	2.824	-21,7	830	-46,1	-1.994
Altri manufatti	621	-9,1	2.559	-17,2	1.937
Altri prodotti	807	-19,9	185	-25,3	-622
Totale	14.566	-20,1	18.646	-20,0	4.080

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Immatricolazioni di autovetture per provincia. Il trimestre 2009

	II trim. 2008	II trim. 2009	var.% 2009/2008
Belluno	4.326	3.972	-8,2
Padova	18.132	16.722	-7,8
Rovigo	4.651	4.591	-1,3
Treviso	16.969	14.370	-15,3
Venezia	14.431	12.979	-10,1
Vicenza	16.639	14.495	-12,9
Verona	20.950	18.676	-10,9
Veneto	96.098	85.805	-10,7
Italia	1.263.375	1.128.321	-10,7

Fonte: elab. UNRAE su dati del Ministero dei Trasporti

Province

Verona

Industria

Prosegue nel secondo trimestre 2009 il trend negativo dell'industria veronese. Il quadro congiunturale evidenzia risultati negativi per tutti gli indicatori economici, in linea con i dati registrati a livello regionale.

La **produzione** registra, rispetto allo stesso periodo del 2008, un calo del 13%, mentre il **fatturato** subisce una diminuzione del 10,8%. Risultano in flessione anche gli **ordinativi interni** (-7,3%); quelli **esteri** registrano un calo a due cifre (-15,9%). L'**occupazione** continua a diminuire (-2,6%). Le imprese fino a 10 addetti presentano i cali più evidenti; fanno eccezione gli ordinativi esteri, che diminuiscono maggiormente nelle imprese con 10 addetti e più.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi evidenziano ancora un certo pessimismo da parte degli imprenditori per tutti gli indicatori, anche se il saldo negativo delle risposte appare meno pesante.

Commercio al dettaglio

Nel secondo trimestre 2009 il commercio al dettaglio registra, rispetto allo stesso periodo del 2008, un calo del **fatturato** del 9,8%, contro un dato regionale del -6,5% (quello di Verona è il secondo peggior risultato a livello regionale, dopo Padova). Risultano in flessione anche gli **ordini** ai fornitori (-7,4%, il dato riferito al Veneto è pari a -6,5%). Per i **prezzi di vendita** si evidenzia un lieve aumento (+0,2% su base annua); l'**occupazione** registra un +0,9% tendenziale.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi evidenziano un certo pessimismo da parte degli imprenditori sia per quanto riguarda le prospettive di vendita, sia per gli ordini ai fornitori. Per i prezzi di vendita le previsioni sono per lo più orientate verso la stabilità (ma il 21,5% degli imprenditori segnalano un calo). È prevista per lo più una situazione di stabilità per l'occupazione, anche se il 30,4% degli imprenditori si attende una diminuzione.

Servizi

Nel secondo trimestre 2009 si registra una diminuzione su base annua del **fatturato** sia per gli alberghi, ristoranti e servizi turistici (-0,4%), sia - in misura maggiore - dei trasporti, magazzinaggio e logistica (-6,4%). È al contrario in crescita il fatturato dei servizi innovativi e tecnologici (+9,8%). Diminuiscono i **prezzi di vendita** in tutti e tre i settori, mentre l'**occupazione** è in calo nel settore alberghi, ristoranti e servizi turistici e nei trasporti (rispettivamente -2,9% e -1,6%), e in crescita nei servizi innovativi e tecnologici (+0,9%).

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi indicano per il fatturato una diminuzione negli alberghi, ristoranti e servizi turistici, e una situazione di stabilità nel settore dei trasporti e in quello dei servizi innovativi e tecnologici. Una certa stabilità è prevista per i prezzi di vendita e per l'occupazione.

Verona. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-20,0	-11,7	-13,0	-8,3
Fatturato	-20,0	-9,3	-10,8	-6,9
Ordini interni	-20,0	-4,1	-7,3	-8,1
Ordini esteri	-6,3	-16,3	-15,9	-8,3
Occupazione	-3,4	-2,4	-2,6	-8,7

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-9,8	-40,5
Ordini ai fornitori	-7,4	-45,1
Prezzi di vendita	0,2	-15,6
Occupazione	0,9	-19,9

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-0,4	-29,2
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-6,4	0,0
Servizi innovativi e tecnologici	9,8	0,0
Totale	4,1	-11,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza

Industria

Nel II trimestre del 2009 l'industria vicentina presenta, rispetto allo stesso trimestre del 2008, una perdita produttiva del 20,9%, una flessione della **domanda interna** del 18,5% e di quella **estera** del 18,2%, un calo del **fatturato** del 18,2% e un **ridimensionamento occupazionale** che ha ridotto del 2,9% gli addetti.

Gli **imprenditori prefigurano** per il secondo periodo dell'anno il perdurare della situazione di difficoltà economica. Tale insieme di indicazioni è dovuto in gran parte dall'andamento delle aziende con oltre 10 dipendenti. Sia per questa componente che per il totale, si delinea presumibilmente una flessione degli indicatori.

Per le imprese più piccole invece ci potrà essere una stabilizzazione sugli attuali livelli produttivi. Gli ordinativi del mercato interno dovrebbero rimanere stazionari, mentre potrebbe aumentare la domanda estera. Un leggero incremento si potrà notare anche nel fatturato e gli organici delle aziende dovrebbero rimanere invariati.

Commercio al dettaglio

Rispetto ad un avvio del 2009 particolarmente faticoso, il comparto commerciale vicentino rileva ora un secondo trimestre in cui gli effetti della congiuntura sfavorevole appaiono attenuati. Il fatturato, rilevato su base annua, non ha subito variazioni nella provincia di Vicenza. Sono invece diminuiti moderatamente, sempre nel raffronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente gli **ordini ai fornitori** (-6,3%) e i **prezzi di vendita** hanno avuto un leggero ridimensionamento (-2%). L'**occupazione** dal canto suo indica un discreto recupero (+3,7%) a testimoniare la vitalità del settore e la sua capacità di assorbire personale proveniente da altri comparti.

Per quanto riguarda il secondo semestre dell'anno, **gli operatori prefigurano** una situazione di stazionarietà degli indicatori, con fatturato, prezzi e occupazioni di fatto invariati. Al più sarà possibile un lievissimo ulteriore ridimensionamento degli ordinativi ai fornitori.

Servizi

Nel II trimestre del 2009 il settore dei servizi, che nei primi mesi dell'anno aveva rilevato una sia pur minima crescita, rileva una leggera flessione del fatturato complessivo su base annua (-3,1%). A farne le spese è soprattutto il **settore trasporti, magazzinaggio e logistica** (-11,4%) e in misura più contenuta quello dei **servizi innovativi e tecnologici** (-9%). Di contro l'ambito delle strutture ricettive (**alberghi, ristoranti e servizi turistici**) evidenzia un lieve recupero, pari a +1,3%.

Sempre nel raffronto subbase annua, i **prezzi complessivi** dei servizi sono rimasti invariati mentre la base occupazionale subisce un leggero ridimensionamento (-3,1%), che si rivela però più consistente se riferito alla sola componente extracomunitaria dei lavoratori (-15,2%).

Le **tendenze previsionali** per il secondo semestre 2009 indicano il perdurare della stazionarietà dei prezzi ed una ulteriore possibile flessione delle vendite/fatturato. Anche l'occupazione potrebbe ridursi ulteriormente in misura lieve.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-23,2	-20,8	-20,9	-29,0
Fatturato	-23,2	-17,9	-18,2	-24,3
Ordini interni	-26,0	-17,7	-18,5	-25,9
Ordini esteri	-0,5	-18,6	-18,2	-15,4
Occupazione	-2,7	-3,0	-2,9	-22,1

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	0,0	-3,0
Ordini ai fornitori	-6,3	-18,0
Prezzi di vendita	-2,0	9,8
Occupazione	3,7	3,9

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1,3	10,0
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-11,4	-15,0
Servizi innovativi e tecnologici	-9,0	-14,6
Totale	-3,1	-7,7

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Belluno

Industria

Il secondo trimestre 2009 si è confermato negativo per le imprese manifatturiere bellunesi, le quali hanno registrato un calo annuo della **produzione** del 23,7%, oltre quattro punti inferiore alla media regionale. Sono scesi anche il **fatturato** (-18,6%), gli **ordini interni** (-19,1%) e quelli **esteri** (-24,5%), con riflessi negativi anche sull'**occupazione** (-5,0%). Si rileva, tuttavia, un miglioramento del dato congiunturale per produzione (+10,1%), fatturato (+5,2%) e ordinativi dall'interno (+8,6%). Un attenuarsi della tensione è messo in risalto anche dalle **aspettative** degli imprenditori, che dal primo al secondo trimestre hanno visto diminuire la percentuale dei pessimisti: il saldo tra le risposte al rialzo e quelle al ribasso resta comunque negativo per tutti i principali indicatori, ma fortemente ridimensionato rispetto alla rilevazione precedente.

Commercio al dettaglio

Nel secondo trimestre 2009 il consuntivo delle imprese del commercio al dettaglio ha peggiorato sensibilmente i risultati del primo, registrando per il fatturato un -5% tendenziale (per effetto di un -6,3% congiunturale) che, in ogni caso, è un riscontro meno negativo del -6,5% regionale. Di pari entità è stato il calo degli ordini ai fornitori. I prezzi di vendita sono diminuiti (-0,2%) in linea con l'andamento del tasso di inflazione che a luglio ha toccato il minimo storico del -0,1%. Tale andamento si è inevitabilmente riflesso sull'occupazione, scesa dello 0,9% sull'anno precedente.

Il clima di peggioramento ha investito anche le **previsioni**: per il fatturato sono sensibilmente calate le attese al rialzo ed aumentate quelle al ribasso (e di stazionarietà). Conseguentemente, il saldo tra le risposte positive e negative si è notevolmente deteriorato (-25,4%, rispetto un precedente -1,8%), come, per altro, è avvenuto per gli ordini ai fornitori (-26,3%) e per l'occupazione (-10,6%).

Servizi

Nel secondo trimestre 2009 i **trasporti** hanno avuto l'andamento peggiore: -9,8% di fatturato, -0,6% per i prezzi di vendita e -0,4% per l'occupazione. Il settore delle **consulenze scientifiche, tecniche e informatica** ha chiuso bene il trimestre con un +2,8% di fatturato, un -0,3% per i prezzi di vendita e l'occupazione stabile. Anche per **alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici** c'è stata una crescita del fatturato (+2,4%), favorita dal prolungamento della stagione invernale grazie alle abbondanti nevicate e alla Pasqua bassa, ma nel settore vi sono state perdite rilevanti per l'occupazione (-5,5%).

Quanto alle **previsioni** del fatturato, la maggior parte delle risposte si è indirizzata verso la stazionarietà sia tra i trasporti (61,5%) che tra le consulenze (52,9%) con una prevalenza - per la parte rimanente del campione - di indicazioni al ribasso (saldo % rispettivamente pari a -7,7%, -35,3%). Tra gli alberghi, invece, le risposte sono quasi equamente distribuite tra stazionarietà (39,1%), ribasso e crescita (30,4%).

Belluno. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-13,9	-24,6	-23,7	-8,1
Fatturato	-13,9	-19,0	-18,6	-7,3
Ordini interni	-12,8	-19,9	-19,1	-8,7
Ordini esteri	-16,3	-24,8	-24,5	-7,3
Occupazione	-3,1	-5,2	-5,0	-4,8

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-5,0	-0,3
Ordini ai fornitori	-5,0	-0,3
Prezzi di vendita	-0,2	0,0
Occupazione	-0,9	-0,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	2,4	0,0
Trasporti, magazzino e logistica	-9,8	-7,7
Servizi innovativi e tecnologici	2,8	-35,3
Totale	-2,4	-9,8

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso

Industria

Anche se compaiono a livello congiunturale primi, deboli, segnali di allentamento della presa, le variazioni tendenziali risultano ancora molto negative: la **produzione** accusa una flessione del -17,3%, il **fatturato** cala del -16,2% (e di poco si discosta il fatturato estero), gli **ordinativi** (sia dal mercato interno che dal mercato estero) cedono del -18%. Il **grado di utilizzo degli impianti** scende ulteriormente al 63%. Anche il dato tendenziale sull'**occupazione** è in peggioramento: la variazione risulta oggi del -4,6% contro il -2,3% registrato lo scorso trimestre (rapportato al I trimestre 2008). Le previsioni a sei mesi degli imprenditori trevigiani sono molto caute. Le indicazioni di stazionarietà vanno intese, purtroppo, come indicazioni di permanenza agli attuali livelli di produzione e fatturato. Permangono quote non irrilevanti di pessimismo, che sovrastano abbondantemente i giudizi di crescita, un po' più estesi ma pur sempre minoritari.

Commercio al dettaglio

Il commercio al dettaglio evidenzia nel secondo trimestre 2009 una certa stazionarietà tendenziale del **fatturato** (-0,8%) ed un debole miglioramento congiunturale (+3,3%).

Gli **ordini ai fornitori** registrano una flessione tendenziale pari al -4,5%, tuttavia la variazione congiunturale è positiva (+2,2%).

I **prezzi di vendita** risultano pressoché invariati rispetto alla precedente rilevazione (+0,7% la variazione congiunturale).

In merito alle **previsioni** per i prossimi mesi si registra una riduzione dei giudizi pessimistici sulle prospettive di vendite (39,4%), il 41,4% ha attese di stazionarietà ed il 19,2% prevede un loro aumento.

In crescita i giudizi di stazionarietà dei prezzi di vendita (72,0%) e degli ordini ai fornitori (57,1%); in quest'ultimo caso a scapito delle previsioni di aumento (4,7%). L'occupazione sarà stabile per l'83,6% degli intervistati, in calo coloro che prevedono un aumento (2,7%).

Servizi

Nel comparto dei servizi, emerge una pesante diminuzione tendenziale del **fatturato** (-11,9%) ed una variazione congiunturale pure negativa, ma decisamente più contenuta (-4,9%).

Treviso è l'unica provincia veneta che registra una variazione tendenziale positiva dei **prezzi di vendita** (+1,2%) contro una media regionale pari al -0,6%.

Dai giudizi di **previsione** per i prossimi 6 mesi non emergono segnali incoraggianti, anche se leggermente meno critici rispetto a quanto segnalato tre mesi fa. Per quanto riguarda le prospettive di vendite il 45,9% degli intervistati si mantiene sui giudizi pessimistici (era il 48,7% tre mesi fa), il 34,2% si esprime per la stazionarietà, mentre il 19,9% opta per un aumento (contro il 15,0% di marzo 2009). Oltre l'82% degli operatori trevigiani prevede inoltre prezzi di vendita e prospettive di occupazione stazionari per i prossimi sei mesi.

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-23,7	-17,3	-18,0	-9,6
Fatturato	-23,8	-16,2	-16,9	-7,2
Ordini interni	-24,0	-18,1	-19,0	-7,4
Ordini esteri	-12,2	-18,5	-18,4	-16,6
Occupazione	-5,2	-4,6	-4,7	-13,4

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-0,8	-20,2
Ordini ai fornitori	-4,5	-33,5
Prezzi di vendita	0,7	-15,2
Occupazione	1,7	-11,0

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-10,8	-64,3
Trasporti, magazzino e logistica	-24,1	-58,8
Servizi innovativi e tecnologici	3,1	5,7
Totale	-11,9	-26,0

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Venezia

Industria

L'andamento del comparto manifatturiero nel II trimestre 2009 risulta ancora poco confortante. Tutti gli indicatori presi in esame registrano delle variazioni negative di un certo livello rispetto al medesimo periodo del 2008. Dei segnali positivi si possono, comunque, cogliere dal confronto con i primi tre mesi del 2009: la tendenza è quella di un leggero miglioramento, ad evidenza di un'attenuazione della crisi.

Su base annua, la **produzione** cala del 12,6% e il **fatturato** del 12,9%; gli **ordinativi** riportano un -15,2% nel caso provengano dal **mercato interno** e un -19,6% per quelli **esteri**, mentre l'**occupazione** annota una contrazione del 3,6%.

Per i prossimi mesi, le **attese** si dimostrano leggermente migliori, anche se i saldi sono ancora in prevalenza negativi, con risposte di stazionarietà degli indicatori che si aggirano intorno al 50%.

Commercio al dettaglio

Nel II trimestre 2009, le imprese del commercio evidenziano nuovamente un rallentamento rispetto ai risultati conseguiti nel corrispondente periodo del 2008. Si registra, quindi, ancora una performance negativa, anche se è evidente, almeno per il **fatturato**, un miglioramento rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Su base tendenziale, le vendite al dettaglio vedono una diminuzione del 5,5%; a questa si affiancano le contrazioni degli **ordini** (-7,7%), dei **prezzi di vendita** (-1,5%) e dell'**occupazione** (-7,4%). In termini congiunturali, invece, gli ordini registrano una diminuzione del 2,5%, mentre il fatturato annota un aumento del 10,1% e l'occupazione dell'1,6%.

Per i prossimi mesi, le **attese** degli imprenditori provinciali risultano ancora pessimiste: vi è ancora, infatti, uno sbilanciamento verso previsioni di diminuzione degli indicatori analizzati.

Servizi

Tra aprile e giugno 2009, tra i settori indagati relativamente alle attività di servizi, la migliore performance è registrata dai **servizi innovativi**, il cui fatturato riporta un +1,3% tendenziale e un +35,9% congiunturale. Il volume d'affari del **settore turistico** segna un significativo miglioramento rispetto ai tre mesi precedenti (+28,9%), non raggiungendo però i risultati conseguiti nel medesimo periodo del 2008 (-10,9%), mentre negativo si presenta l'andamento dei **trasporti** (-7,1% congiunturale e -17,5% su base annua). I **prezzi di vendita** annotano una variazione tendenziale negativa per tutti i settori, ad eccezione dei servizi innovativi; l'**occupazione**, invece, è in ripresa rispetto ai primi mesi del 2009 ma non al II trimestre 2008.

Per i prossimi mesi, permane il **clima di sfiducia** delle imprese turistiche provinciali, mentre si dimostrano più ottimisti gli imprenditori che si occupano di servizi innovativi e di trasporti.

Venezia. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-19,7	-11,7	-12,6	-11,2
Fatturato	-21,0	-11,8	-12,9	-9,9
Ordini interni	-20,2	-14,2	-15,2	-11,3
Ordini esteri	-12,8	-20,1	-19,6	2,9
Occupazione	-4,3	-3,4	-3,6	-9,7

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-5,5	-16,7
Ordini ai fornitori	-7,7	-11,1
Prezzi di vendita	-1,5	-1,4
Occupazione	-8,9	-18,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-10,9	-12,8
Trasporti, magazzino e logistica	-17,5	5,9
Servizi innovativi e tecnologici	1,3	10,0
Totale	-8,4	-2,4

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova

Industria

La **produzione** industriale nel 2° trimestre 2009 segna una riduzione del -27,9% con una ulteriore contrazione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (-22,4%) e superiore a quella che emerge su scala regionale.

Il **fatturato** registra una tendenza analoga (-25,8%). Per gli **ordini (interni ed esteri)** si riscontra un calo del -23,4% (cinque punti in più rispetto al Veneto), imputabile soprattutto alla decelerazione della domanda **estera** (-27,6%) che a quella **interna** (-19,2%).

La **dinamica dell'occupazione** conferma l'involuzione già segnalata nel primo trimestre, con una contrazione degli addetti del -4% pressoché analoga a quella rilevata su scala regionale.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi risultano ancora incerte, anche se sembrano emergere alcune indicazioni di recupero in termini di attenuazione delle dinamiche negative e non ancora di segnali positivi di crescita.

Commercio al dettaglio

L'andamento degli indicatori del commercio al dettaglio presenta nella provincia una dinamica negativa superiore a quella registrata a livello regionale, come conseguenza soprattutto della forte contrazione del fatturato.

Per ordinativi e occupazione le tendenze, pure decrescenti, risultano infatti inferiori a quelle registrate nel Veneto.

Rispetto al trimestre precedente, si nota un peggioramento sia per **ordinativi** (-5,6%) che per **l'occupazione** (-0,9%), indicatori entrambi che nei primi tre mesi dell'anno erano rimasti positivi.

Il **fatturato** segna una diminuzione del -11,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (pur se contro il -16,5% del primo trimestre).

Le **prospettive** per i prossimi mesi appaiono negative soprattutto per gli ordinativi (ma in misura inferiore a quanto si prevede per il Veneto).

Servizi

Nei servizi negativo risulta l'andamento del fatturato ma, come nel caso del commercio, con una flessione inferiore a quella registrata nel primo trimestre.

Il **fatturato** diminuisce infatti del -4,1% nel 2° trimestre 2009 (contro il -7,9% dei primi tre mesi dell'anno) e riflette il trend negativo soprattutto dei trasporti-comunicazioni (-9,7%) e dei servizi alle imprese (-3,7%), ma in parte anche dei servizi turistici (-1,4%);

L'occupazione segna una certa ripresa (+2,4%) rispetto alla flessione del -8,6% del trimestre precedente. Questo incremento riflette la crescita registrata nelle attività di servizio alle imprese (+4,7%), dal momento che continua a rimanere negativa la dinamica degli addetti nei servizi turistici (-1,5%) e nei trasporti-comunicazioni (-2,9%).

Le **previsioni** risultano nell'insieme orientate negativamente, soprattutto per il fatturato, ma anche per l'occupazione.

Padova. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-23,8	-28,4	-27,9	-22,1
Fatturato	-23,6	-26,1	-25,8	-20,8
Ordini interni	-24,7	-18,0	-19,2	-19,2
Ordini esteri	5,9	-28,3	-27,6	-22,2
Occupazione	-4,4	-4,0	-4,0	-13,0

* saldo % delle risposte (totale imprese)

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-11,4	-3,0
Ordini ai fornitori	-5,6	-18,0
Prezzi di vendita	-0,1	9,8
Occupazione	-0,9	3,9

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,4	-27,8
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-9,7	-25,0
Servizi innovativi e tecnologici	-3,7	-21,7
Totale	-4,1	-24,0

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo

Industria

Nel secondo trimestre 2009 la **produzione** manifatturiera è diminuita del 14,9%, accusando un calo inferiore a quello osservato per l'intero Veneto, dove si è avuta una flessione del 19,5%. Tutti i settori accusano una flessione, ma il calo dei volumi produttivi è stato più pesante nel comparto delle macchine utensili, elettriche ed elettroniche (-43,3%). Altri indicatori che hanno registrato andamenti migliori rispetto alla media regionale sono stati il **fatturato**, -15,0% (Veneto, -17,6%) e gli **ordini interni**, -14,3% (Veneto, -16,5%); andamenti più negativi per gli **ordini esteri**, -21,0%, (Veneto, -19,5%) e l'**occupazione**, -4,6% (Veneto, -3,9%).

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi sono improntate a maggiori preoccupazioni, specie per gli ordini dall'estero.

Commercio al dettaglio

Segnali di ripresa per il **fatturato** del commercio in provincia di Rovigo, con performances migliori rispetto al Veneto: crescita del 3,4% rispetto al trimestre precedente (Veneto, +1,4%), ma ancora in calo dell'1,0% rispetto ad un anno fa (Veneto, -6,5%). Sul fronte dei **prezzi** di vendita, invece si osserva un incremento del 1,4% su base annua, percentuale al di sopra della media veneta che è risultata, invece, in diminuzione dello 0,3%. Gli **ordini ai fornitori** subiscono una contrazione del 12,5% nel confronto con l'anno precedente e del 1,3% rispetto allo scorso trimestre. Anche l'**occupazione** appare in calo del 4,1% (Veneto, -1,3%), in crescita, tuttavia, del 3,1% rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Negativi la maggior parte degli indicatori per i **prossimi sei mesi**, anche se tra gli operatori polesani si intravede qualche segnale di fiducia in più rispetto alla media regionale.

Servizi

Il comparto dei servizi ha registrato una buona performance di **fatturato** rispetto al trimestre precedente, considerato che è aumentato del 6,8% (Veneto, +2,3%), anche se nel confronto su base annua, il risultato è pari a -3,4% (Veneto, -3,1%). I **prezzi** di vendita evidenziano una diminuzione più contenuta rispetto a quanto accaduto a livello regionale, atteso che in Polesine sono calati dello 0,1% e nel Veneto dello 0,6%. L'**occupazione** registra una crescita del 19,2% annuo, in particolare i lavoratori extracomunitari aumentano del 38,1%, in netta controtendenza con la dinamica regionale, che vede diminuire gli occupati rispettivamente dello 0,9% e del 13,6%.

Per i **prossimi sei mesi** permane il clima di sfiducia: il saldo tra i giudizi positivi e negativi rimane negativo, specialmente in riferimento alle prospettive di vendita.

Rovigo. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-19,3	-14,5	-14,9	-13,0
Fatturato	-19,5	-14,7	-15,0	-16,2
Ordini interni	-18,6	-13,7	-14,3	-15,5
Ordini esteri	-59,6	-20,9	-21,0	-28,7
Occupazione	-7,1	-4,0	-4,6	-5,2

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-1,0	3,8
Ordini ai fornitori	-12,5	-5,2
Prezzi di vendita	1,4	-8,1
Occupazione	-4,1	-9,3

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,9	-24,7
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-13,9	-16,2
Servizi innovativi e tecnologici	2,8	-7,7
Totale	-3,4	-20,0

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura